

Manifesto Rugged Writing

RAWLINE
EDIZIONI

Manifesto Rugged Writing

Revisione: **R/01.**

Stato: **Published.**

Data: **01.05.2025**

RAWLINE Edizioni

Copyright riservato, contenuto
protetto da diritti d'autore, ogni abuso
sarà perseguito.

Sommario

Prefazione	3
Pubblicazione e responsabilità	3
Glossario dei termini chiave	4
Introduzione	5
Perché Rugged Writing	6
I valori della Rugged Writing	7
I principi guida del manifesto	8
1 - Vicinanza tra lettore e autore	8
2 - Legame tra voce autentica e potenziale	8
3. Robustezza	8
4. Considerazione di chi c'è dall'altra parte	8
5. Utilità	9
6. Segno e lascito	9
7. Stupire la mente, non le vetrine	9
8. Rapporto con i cliché	9
9. Dall'interno del vaso di Pandora	9
10. Diamanti grezzi	10
La cifra stilistica di RAWLINE Edizioni	11
Sintesi RAWLINE della Rugged Writing	11
Obiettivi RAWLINE della Rugged Writing	12
Valori RAWLINE della Rugged Writing	13
I principi della Rugged Writing dal punto di vista RAWLINE	14
Risponditi con le domande	18

Prefazione

Il "Manifesto della Rugged Writing" presenta un approccio alla scrittura che privilegia l'autenticità e l'impatto duraturo sul lettore rispetto alle strategie commerciali. Sottolinea l'importanza di una voce sincera, un lascito significativo del testo, e il rispetto per la chiarezza del lettore. La denominazione "Rugged" evoca robustezza, resilienza e una forma grezza, simile a un diamante non lucidato, capace di incidere profondamente.

I dieci principi chiave del manifesto enfatizzano la vicinanza tra autore e lettore, la difesa della voce autentica, la chiarezza come rispetto, e la ricerca di un segno che perduri nel tempo, piuttosto che un successo effimero. In sostanza, promuove una scrittura che serve e stupisce la mente, partendo dall'interno dell'autore e lasciando un'impronta solida e veritiera.

Pubblicazione e responsabilità

Copyright

Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questo documento può essere riprodotta, memorizzata in un sistema di archiviazione o trasmessa in ogni forma (elettronica, fotocopiata, registrata, etc.) senza il preventivo permesso scritto di RAWLINE Edizioni.

Glossario dei termini chiave

Rugged Writing: Stile e approccio culturale ed editoriale di RAWLINE Edizioni, caratterizzato da autenticità, sincerità, e un impatto significativo e duraturo sul lettore.

RAWLINE Edizioni: La casa editrice che promuove e incarna la filosofia della "Rugged Writing".

Vaso di Pandora: Metafora usata per descrivere l'origine della voce autentica e talvolta "graffiante" dei libri in Rugged Writing, che emerge dall'interno, dalle profondità dell'autore.

Comodini delle camere da letto: Simbolo dei luoghi della quotidianità e dell'intimità del lettore, dove la Rugged Writing mira a rimanere, a differenza degli scaffali delle vetrine.

Sincerità: Uno dei valori fondamentali, si riferisce alla voce autentica e vera che proviene dall'autore, senza costruzioni o artifici.

Utilità: Valore chiave che indica la funzione pratica e l'obiettivo della scrittura di lasciare qualcosa di concreto al lettore (spunti, emozioni, consapevolezza), non essendo "forma per la forma".

Accessibilità e Rispetto Sociale: Valori che sottolineano l'inclusività del linguaggio, la chiarezza espositiva e la considerazione del lettore come "compagno di viaggio", non come mero consumatore.

Imprevedibilità: Valore che promuove l'unicità e la particolarità dei testi e delle idee, rifiutando la noia del "già visto" e stimolando il pensiero critico attraverso nuovi punti di vista.

Voce della quotidianità: Espressione che descrive il tono della Rugged Writing, diretto, non accademico, simile alle parole dette nella quotidianità.

Lascito: Il segno duraturo che un libro Rugged lascia nel lettore: un pensiero, un ricordo, un'emozione, o l'occasione di un ragionamento, l'effetto che il libro genera nel tempo.

Diamante grezzo: Metafora che rappresenta la storia scritta in Rugged Writing, un testo con bordi irregolari e imperfetti, ma solido, resistente e capace di incidere in profondità, nato dalla pressione e dall'autenticità.

Punto di rottura: Il luogo o lo stato da cui nasce la Rugged Writing, suggerendo una genesi autentica e spesso dirompente.

Cliché: Schemi narrativi, personaggi o frasi prefabbricate e convenzionali che la Rugged Writing si propone di rompere, offrendo prospettive nuove e voci reali.

Impatto cognitivo: L'effetto che la Rugged Writing mira a produrre, ovvero stimolare l'intelligenza e il ragionamento del lettore, a differenza della semplice esposizione o del compiacimento estetico.

Introduzione

Il Manifesto della Rugged Writing descrive un approccio editoriale che valorizza l'autenticità e l'impatto di un testo rispetto alla perfezione formale o alle logiche di mercato.

Promuove una scrittura sincera, utile, accessibile e imprevedibile, capace di lasciare un segno profondo nel lettore e di stimolare il pensiero critico, partendo dalla voce interiore dell'autore e mirando direttamente alla mente del lettore, non alla visibilità commerciale

Questo stilema mira a connettersi profondamente con il lettore nella sua quotidianità, privilegiando con espressioni "di tutti i giorni" e l'utilità piuttosto che l'eleganza accademica. I testi "Rugged" sono concepiti per essere accessibili a tutti, stimolare il pensiero critico e lasciare un segno duraturo, paragonabili a diamanti grezzi che, pur non levigati, possiedono una forza intrinseca e una capacità di incidere. L'obiettivo è che la scrittura provenga da un bisogno autentico dell'autore e non si conformi a schemi predefiniti, resistendo alla banalità e alle mode effimere. In sintesi, la "Rugged Writing" celebra la voce vera e robusta che nasce dal vissuto, piuttosto che una bellezza superficiale.

Perché Rugged Writing

“Rugged Writing” è il nome scelto grazie ai diversi significati che assume la parola Rugged: robusta innanzitutto, capace di resistere agli urti editoriali, ma anche forte, tempestosa, aspra, rude, ruvida, irregolare, resistente, corazzata.

Capace di resistere al giorno, a polvere, a usura, alle alte temperature e a forti vibrazioni.

La Rugged Writing è una scrittura, in pratica, che riflette la capacità di durare nel tempo e di incidere profondamente, come i diamanti grezzi.

I valori della Rugged Writing

Negli anni, la nostra esperienza nel campo dell'editoria, ci ha portati a considerare più importanti:

1. La sincerità di una voce che nasce da dentro il vaso di Pandora, più di una voce costruita a tavolino per strategia commerciali.
2. Il lascito del testo, più che gli obiettivi di vendita o i sogni editoriali.
3. Il rispetto per il lettore e per la sua esigenza di chiarezza, più che per il piedistallo dell'autore.
4. L'imprevedibilità che colpisce la mente, più dei lustrini pensati per le vetrine.

Fermo restando che riconosciamo il valore editoriale delle voci a destra, scegliamo di dare priorità a quelle a sinistra.

I principi guida del manifesto

I dieci punti del manifesto sono i principi che ci guidano nel fare le scelte per le metodologie incluse sotto l'ombrello della Rugged Writing. Descrivono una cultura in cui il cambiamento nel mondo editoriale è benvenuto, nella quale il lettore è il fulcro intellettuale del lavoro, non il fulcro commerciale. Dimostrano anche l'intento del movimento, che è quello di portare lo sviluppo in linea con le esigenze aziendali di RAWLINE Edizioni.

1 - Vicinanza tra lettore e autore

Ridurre al minimo la distanza dalla quotidianità del lettore, attraverso l'uso di una scrittura autentica, raggiungendolo in modo più diretto e profondo, anche quando la forma è meno levigata. I lettori sono più coinvolti con un'espressività diretta, essenziale, solida. Anche imperfetta dal punto di vista commerciale, ma carica della personalità dell'autore, piuttosto che una scrittura fatta di stilemi da vetrina, studiata a tavolino per soddisfare le regole commerciali del mercato editoriale.

2 - Legame tra voce autentica e potenziale

Mantenimento della voce autentica, degli spigoli, della superficie grezza, delle schegge: un libro senza esse non può lasciare il segno in nessuno. Ne scaturisce la possibilità di raggiungere il vero potenziale degli autori.

3. Robustezza

Valorizzazione dell'impatto emotivo e intellettuale più del virtuosismo formale fine a sé stesso.

L'"espressione di tutti i giorni" è vicina al lettore più delle regole commerciali del mercato. Non è scrittura trascurata, e nemmeno una scusa per giustificarla. Non è caos, ma disordine controllato. Non è scrivere male. È arrivare meglio a chi legge, resistendo agli elementi.

4. Considerazione di chi c'è dall'altra parte

Rispetto per il lettore e per la sua necessità di chiarezza. Il testo non lo mette a disagio con termini difficili senza preoccuparsi di spiegarli, di farne comprendere il significato o l'impatto. La Rugged Writing può essere complessa (articolata) ma non è mai complicata (difficile), perché si preoccupa di mettere in grado chi legge di capire tutto, accompagnandolo, prediligendo metafore e spiegazioni semplici piuttosto che scritti eruditi. La chiarezza è il massimo rispetto possibile, perché chi legge non è un consumatore: è un compagno di viaggio che cerca connessione, non perfezione.

5. Utilità

Avere una destinazione d'uso precisa, servire a qualcosa. Ha sempre uno scopo, un fine ultimo. Parte con la fine in mente.

La Rugged Writing non si usa per brillare, ma per essere utili. Ha sempre uno scopo, un obiettivo ultimo. Un lascito.

6. Segno e lascito

Cercare l'incisione del tempo, piuttosto che flash del momento, la luce dei riflettori, concentrando le attenzioni sulla traccia che lascia dentro: un pensiero, un ricordo, un'emozione, l'occasione di un ragionamento.

Un libro in Rugged Writing vuole lasciare al lettore un diamante grezzo nascosto sotto la superficie. In profondità. Per molto tempo. Nasce per rimanere sui comodini, sul tavolino del divano, sul davanzale della finestra. Sulla poltrona sospesa in veranda.

7. Stupire la mente, non le vetrine

Scrivere per stupire l'intelligenza, intesa come capacità di ognuno - tutti, nessuno escluso - di ragionare attraverso il proprio intelletto.

Fa pensare. Sposta il punto di vista, così come il diamante grezzo sposta le pietre mentre si forma.

Non è un faro teatrale da accendere sul palcoscenico, è un acciarino che genera scintille vicino alla paglia, perché diventi fuoco. Secondo noi la luce, poi, viene da sé.

8. Rapporto con i cliché

Rompere l'anestesia del cliché, per il lettore ma soprattutto per l'autore. Non cercando a tutti i costi il tema nuovo, ma usando un nuovo punto di vista per raccontarli: uno sguardo diverso, una voce reale, un angolo che non era mai stato illuminato.

9. Dall'interno del vaso di Pandora

Partire dal punto di rottura. Usare la forma che le crepe del vaso di Pandora danno alla voce che ne esce, piuttosto che seguire le impalcature da manuale richieste dal mercato commerciale. La Rugged Writing è voce che arriva direttamente dal suo interno. Nasce nel buio, ha le unghie sporche per l'incessante ricerca di una fenditura, una crepa aperta sulla superficie: una rawline attraverso la quale si fa strada e si libera alla luce.

10. Diamanti grezzi

Usare il tempo a vantaggio: è necessario a trasformare il carbone in un diamante dalle forme grezze, imperfette, irregolari, a volte taglienti, ma proprio per questo confini ben definiti, robusti, di una storia sincera e coerente.

Il diamante grezzo della Rugged Writing non è l'idea alla base del libro, ma la solidità e la resistenza - l'essere "rugged", appunto - del lascito, il quale non è il libro commerciale, ma ciò che lascia impresso nella mente dopo che lo si è chiuso.

Un diamante grezzo nella teca, non un gioiello da mettere in vetrina.

La cifra stilistica di RAWLINE Edizioni

RAWLINE Edizioni ha estratto il "Manifesto della Rugged Writing" sulla base dei metodi di lavoro e di azione che ha sviluppato negli anni, non solo come uno **stile** ma come un vero e proprio **approccio culturale ed editoriale**. È definita come un **metodo e una visione**, oltre che la **cifra stilistica** distintiva della casa editrice. Più che un modello da imitare, rappresenta una **direzione e un'intenzione**.

Sintesi RAWLINE della Rugged Writing

La Rugged Writing si caratterizza per la sua **autenticità e sincerità**. Preferisce una scrittura **diretta ed essenziale**, priva di sovrastrutture o stilizzazioni da vetrina, che sia **intrinsecamente carica della personalità dell'autore**. La sua vera voce, a differenza di un tono "da cattedra", ha una **"voce da strada"**, potendo increspicare, cambiare direzione o presentare contraddizioni, ma proprio per questo **"arriva" al lettore**. Non è un limite, ma il **ponte più robusto** e la strada più corta per raggiungere la quotidianità del lettore.

Questa scrittura si oppone a ciò che è costruito "a tavolino" o mira al solo successo commerciale. Non emerge dai salotti letterari o dai convegni accademici, ma **nasce "dal basso", da mani che hanno vissuto**. Non è forma fine a sé stessa, ma **scrittura che serve a lasciare qualcosa**. Viene descritta metaforicamente come un **"pezzo di legno levigato dalle intemperie"**: imperfetto, non lucido, ma le cui irregolarità raccontano una storia vissuta, le venature mostrano forza interiore e la superficie, pur ruvida, offre una presa autentica, lasciando un segno tangibile. Non si lucida o impacchetta per compiacere il mercato, ma **valorizza il contenuto, la voce e l'impatto** piuttosto che il virtuosismo stilistico fine a sé stesso. Mantiene "le schegge, gli spigoli, le imperfezioni" perché sono queste a far pensare e imparare, e un libro senza spigoli non può lasciare il segno.

È fondamentale sottolineare che la Rugged Writing **non è sinonimo di sciattezza o trascuratezza**. Al contrario, è **specificamente progettata per essere "robusta e resistente"** e per sfidare gli elementi. Un libro Rugged è un **mix di robustezza e raffinatezza**, con una semplicità al servizio della comprensione, garantendo che la durata del lascito non sia sacrificata per l'estetica libraria. Nasce per resistere agli urti del mondo editoriale perché il suo contenuto è sincero.

Un aspetto distintivo è che la Rugged Writing **non è la scrittura che apre il vaso di Pandora, ma la voce che arriva direttamente dal suo interno**. Nasce nel buio, cercando una fessura, una "rawline", per liberarsi alla luce. Una storia scritta con questo approccio è **voce trasformata in forma, come il carbone che diventa diamante grezzo** sotto pressione, con bordi irregolari e imperfetti, che sono la firma del rispetto per il lettore e il risultato di solidità e resistenza.

Obiettivi RAWLINE della Rugged Writing

Gli obiettivi della Rugged Writing sono profondamente orientati all'impatto sul lettore e alla durabilità del messaggio, riflettendo la sua natura di "scrittura che serve":

- **Generare Impatto Duraturo:** Lo scopo è scoprire e collezionare testi e voci che, pur imperfetti nella forma, siano **sinceri, personali e capaci di generare un impatto significativo e duraturo** nel lettore, nascendo da un autentico bisogno dell'autore. L'obiettivo è arrivare e rimanere **"sui comodini delle camere da letto"** e nei luoghi della quotidianità delle persone. I libri Rugged sono prodotti per dire qualcosa, raccontare, trasmettere spunti, idee, personalità ed emozioni; per far riflettere e fermare il tempo, anche se questo significa "graffiare".
- **Utilità e Lascito:** La scrittura deve servire a **lasciare qualcosa** al lettore — uno spunto, un'emozione, una consapevolezza, uno scossone. Un libro Rugged non è decorativo, ma **utile**, con uno scopo e un obiettivo ultimo chiaro: lasciare un **"lascito"**. Non cerca il "flash del momento" ma l'"**incisione del tempo**", concentrandosi sulla traccia che lascia interiormente: un pensiero, un ricordo, un'emozione, o l'opportunità di una riflessione.
- **Accessibilità e Rispetto Sociale:** Parlare **a tutti**, senza dare per scontato che il lettore sia un erudito della letteratura. Spiega e accompagna, evitando accademismi inutili e rispettando la condizione umana nella società. La Rugged Writing può essere complessa (articolata) ma mai complicata (difficile), perché si preoccupa di **mettere il lettore in condizione di capire tutto**, spiegando e rispettando. La **chiarezza è considerata il massimo rispetto possibile** per il lettore, che è visto come un "compagno di viaggio che cerca connessione, non perfezione".
- **Stimolare l'Intelligenza e Rompere i Cliché:** L'intento principale è **"colpire l'intelligenza"** del lettore, intesa come capacità di ognuno di ragionare, non gli scaffali delle vetrine commerciali. Punta a far pensare, a far sobbalzare il pensiero, a spostare il punto di vista e a generare scintille, prediligendo l'impatto cognitivo all'esposizione. Inoltre, aiuta a **rompere "l'anestesia del cliché"** sia per il lettore che per l'autore, offrendo nuovi punti di vista, sguardi diversi, voci reali e angoli inesplorati.
- **Permettere la scoperta di autori, testi e libri che non sono stati pubblicati o ascoltati dalle case editrici che valutano innanzitutto l'impatto commerciale.** Quanti libri interessanti non hanno mai visto la luce solo perché non rientravano nelle pianificazioni dell'editoria commerciale? Perché non abbiamo avuto la possibilità di leggerli? Come facciamo a dare loro la possibilità di emergere? Adottare come cifra stilistica la Rugged Writing ci ha permesso di raggiungere con immediatezza questo obiettivo.

In sintesi, la Rugged Writing è la manifestazione di una **sincerità e robustezza intrinseche**. Non è un gioiello da esposizione, ma un **diamante grezzo** : non è levigato e perfetto nella forma esteriore, ma la sua vera forza e il suo valore risiedono nella sua **solidità, autenticità e nella sua capacità di lasciare un segno profondo e duraturo** nella mente e nell'anima di chi lo scopre e lo tiene stretto, resistendo al tempo e usandolo a proprio vantaggio.

Valori RAWLINE della Rugged Writing

I quattro valori fondamentali della Rugged Writing, come descritti dal manifesto, sono:

1. Verità e Sincerità

- **Definizione:** I libri RAWLINE possiedono una **voce autentica, vera e sincera**, che "proviene dall'interno del vaso di Pandora" e si fa strada attraverso le sue crepe. Questa scrittura preferisce l'autenticità alla costruzione "a tavolino", è **diretta, essenziale e priva di sovrastrutture o stilizzazioni "da vetrina"**, rendendola intrinsecamente carica della personalità dell'autore. Non ha un tono "da cattedra" ma una **"voce da strada"**, capace di incespicare o contraddirsi, ma proprio per questo **"arriva" al lettore**. La scrittura che rimane non nasce nei salotti letterari, ma **"dal basso", da mani che hanno vissuto**.
- **Obiettivi nel contesto del Manifesto:** La verità e la sincerità mirano a far sì che i libri **dicano qualcosa, raccontino, trasmettano spunti, idee, personalità ed emozioni**, e facciano riflettere, fermando il tempo, anche se questo significa **"graffiare"**. Questo valore sottolinea che l'imperfezione, le ripetizioni, i ripensamenti e persino gli errori non sono difetti, ma **"tracce umane"** che testimoniano la verità e la resistenza della voce dell'autore. La Rugged Writing non "lucida o impacchetta" il testo per il mercato commerciale, ma **valorizza il contenuto, la voce e l'impatto**, anziché il virtuosismo stilistico fine a sé stesso. Il suo obiettivo è **"colpire l'intelligenza"** del lettore, non le vetrine commerciali, e non vendere un'illusione, ma una **verità capace di "incidere"**.

2. Utilità - Scrittura che serve a lasciare

- **Definizione:** Un libro RAWLINE non è "forma per la forma". È una **"scrittura che serve a lasciare qualcosa"** al lettore: uno spunto, un'emozione, una consapevolezza, uno scossone. È scritto per chi legge e per chi scrive, non per il mercato o per i recensori. Questo valore implica che la scrittura non ha come fine ultimo il successo commerciale o l'estetica pura, ma un **obiettivo pratico e significativo**.
- **Obiettivi nel contesto del Manifesto:** L'obiettivo è che la Rugged Writing abbia sempre uno **scopo, una "destinazione d'uso"** chiara, non per "brillare", ma per **"servire a qualcosa"**. Deve essere **utile, non decorativa**. Il fine ultimo è **lasciare un "lascito" duraturo**. Non cerca il "flash del momento" o i riflettori, ma l'"**incisione del tempo**", concentrandosi sulla traccia profonda che lascia dentro il lettore: un pensiero, un ricordo, un'emozione o un'occasione di ragionamento. I libri Rugged sono concepiti per **rimanere "sui comodini delle camere da letto"** e nei luoghi della quotidianità delle persone, perché sono stati scritti con lo scopo di lasciare un "diamante grezzo sotto la superficie" per molto tempo.

3. Accessibilità e Rispetto Sociale

- **Definizione:** La Rugged Writing **"parla a tutti"**. Il suo linguaggio non è usato per escludere, ma per **includere**, spiegando e accompagnando il lettore. Non confonde con accademismi inutili e non nasce per mettere l'autore su un piedistallo, ma per **rispettare la condizione umana nella società**. Questo tipo di scrittura può essere **"complessa (articolata) ma non è mai complicata (difficile)"**, perché si preoccupa di **mettere il lettore in condizione di capire tutto**, spiegando, accompagnando e, di conseguenza, rispettando.

- **Obiettivi nel contesto del Manifesto:** L'obiettivo è che ogni concetto sia **accessibile senza che il lettore si senta inadeguato**. La **chiarezza è considerata il massimo rispetto possibile** per il lettore, che non è visto come un consumatore ma come un "compagno di viaggio che cerca connessione, non perfezione". Questo valore garantisce che la Rugged Writing sia "**la scrittura delle persone comuni, per le persone comuni**", non dei dotti per i dotti. La sua robustezza le consente di resistere agli urti del mondo editoriale perché il suo **contenuto è sincero e accessibile**, non perché è "vestito a festa" per compiacere regole commerciali.

4. Imprevedibilità

- **Definizione:** Un libro RAWLINE **rifiuta la noia del "già visto" e del "trito e ritrito"**, essendo **unico** perché nasce da chi è unico e da idee personali e originali. Non è improvvisato, ma ragionato e strutturato senza essere preconfezionato. Non è anarchico, ma **piega i quadri concettuali esistenti per creare nuovi punti di vista**, stimolando il pensiero critico e le intuizioni, uscendo dalle regole editoriali classiche.
- **Obiettivi nel contesto del Manifesto:** Questo valore mira a "**colpire l'intelligenza**" del lettore, intesa come capacità di ragionare. La Rugged Writing **fa pensare, fa sobbalzare il pensiero, sposta il punto di vista e genera scintille**, prediligendo l'impatto cognitivo all'esposizione. Aiuta a **rompere "l'anestesia del cliché"**, sia per il lettore che per l'autore, non cercando ossessivamente il tema nuovo, ma utilizzando **un nuovo punto di vista, uno sguardo diverso, una voce reale, un angolo mai prima illuminato** per raccontare le cose. La forma stessa nasce dalla voce dell'autore, senza impalcature obbligatorie o modelli predefiniti.

In sintesi, i quattro valori fondamentali della Rugged Writing si intersecano per definire un approccio che privilegia l'**autenticità cruda (Verità e Sincerità)**, orientata a un **impatto significativo e duraturo (Utilità e Lascito)**, espresso in modo **comprensibile e rispettoso (Accessibilità e Rispetto Sociale)**, e capace di **stimolare il pensiero critico rompendo gli schemi (Imprevedibilità)**.

Immagina un **martello forgiato a mano**: non è lucido o "bello" come quelli da esposizione, potrebbe avere imperfezioni sulla testa o sul manico. Ma ogni ammaccatura e ogni segno raccontano una storia di lavoro vero, di un oggetto che è stato usato per costruire, per risolvere problemi, per "incidere" il legno o il metallo. La sua bellezza non è estetica, ma risiede nella sua **solidità, nella sua utilità pratica e nella capacità di lasciare un segno tangibile e duraturo**, proprio come la Rugged Writing mira a fare con la mente del lettore.

I principi della Rugged Writing dal punto di vista RAWLINE

1. **L'importanza della voce.** La Rugged Writing preferisce la **scrittura autentica** a quella "costruita a tavolino". Essa è **diretta, essenziale, priva di sovrastrutture o stilizzazioni "da vetrina"**, e **carica della personalità dell'autore**. Questa scrittura non nasce nei "salotti letterari", ma **"dal basso, da mani che hanno vissuto"**. La sua voce è **sincera, non commerciale**, e anche se "incespica, cambia direzione, sbaglia i tempi, la punteggiatura inciampa, i pensieri si contraddicono", proprio per questo **"arriva" al lettore**. Non ha un "tono

da cattedra" ma una **"voce da strada"**, un "ponte più robusto" tra autore e lettore, permettendo di raggiungerlo più in fretta e in maggiore quantità. La voce "grezza" dell'autore è vista come **temprata dall'esperienza, quindi resistente, e l'imperfezione, le ripetizioni, i ripensamenti e persino qualche errore, non sono difetti, ma "tracce umane"** che testimoniano la verità. Questo punto si lega strettamente al valore fondamentale della **Verità e Sincerità**.

2. **La difesa della voce.** Il testo di un libro Rugged non viene "lucidato, levigato o impacchettato" per compiacere il mercato commerciale, né cerca di cavalcare temi di attualità per le vendite. È fatto di **frasi "dette in cucina, nei cortili, nei turni di notte"** e cerca lo "scarto del cuore", non l'applauso. Se un testo è "nato sincero, ha già tutto" e **non va "migliorato per compiacere: va lasciato vivere"**. Si valorizzano il **contenuto, la voce e l'impatto**, non il "virtuosismo fine a sé stesso". Un editing che "cancella la voce" è considerato "sabotaggio". La Rugged Writing **non "smussa gli angoli"**, mantenendo "schegge, spigoli, imperfezioni" che stimolano il pensiero e l'apprendimento, perché "un libro senza spigoli non può lasciare il segno". I libri Rugged sono meno attenti all'estetica commerciale e non lesinano sulle pagine, prendendosi tutto lo spazio necessario. Offrono **maggiore resistenza agli urti e durata nel tempo**, essendo concepiti per resistere a condizioni estreme e all'uso quotidiano. La Rugged Writing **non "vende una vita che non c'è", non illude**, e preferisce "una frase vera che un paragrafo da manuale". È un "laser che serve a incidere", non una luce che serve ad abbagliare. Questo punto rafforza i valori di **Verità e Sincerità** e di **Utilità**.
3. **Il valore della voce.** La Rugged Writing **non è scrittura trascurata o "sciatta"**, né una giustificazione per essa. Piuttosto, **valorizza l'impatto emotivo e intellettuale** rispetto al virtuosismo formale o alle regole commerciali. Significa "arrivare meglio a chi legge". Non c'è disordine, ma **concentrazione su "ciò che conta"**. Questa robustezza le consente di resistere agli "urti del mondo editoriale", perché il **contenuto è sincero, non "vestito a festa"**, rassicurando il lettore dalla contaminazione delle regole commerciali. Un libro Rugged è una combinazione di **durevolezza e stile ricercato**, dove la semplicità serve unicamente alla comprensione. È "specificamente progettata per sfidare gli elementi con il suo essere Rugged. Robusta e resistente". Questo punto sottolinea la **Verità e Sincerità** del contenuto e la sua **Utilità** nel durare nel tempo.
4. **Il rispetto del lettore.** La Rugged Writing **rispetta il lettore**, non mettendolo a disagio con termini difficili senza spiegarli o farne comprendere il significato. È la **"scrittura delle persone comuni, per le persone comuni"**, non "dei dotti per i dotti". Può essere **"complessa (articolata) ma non è mai complicata (difficile)"**, perché si preoccupa di mettere il lettore in condizione di capire tutto, spiegando e accompagnando. La **chiarezza è considerata il "massimo rispetto possibile"** per il lettore, che non è un "consumatore", ma un "compagno di viaggio che cerca connessione, non perfezione". Questo punto incarna il valore fondamentale di **Accessibilità e Rispetto Sociale**.
5. **Deve servire.** Un libro Rugged parte con "la fine in mente, con la destinazione d'uso", perché **non si scrive per "brillare", ma per "servire a qualcosa"**. Ha sempre uno **scopo, un obiettivo ultimo**. Può "fare bene a chi legge, anche se fa male a chi scrive", e viceversa, accompagnando autore e lettore "dove serve andare". La sua destinazione non è la conquista

del mercato commerciale con cliché, ma deve essere **"utile, non decorativo"**, e tutti i suoi usi convergono nell'obiettivo di **"lasciare un lascito"**. Questo punto enfatizza il valore di **Utilità**.

6. **L'importanza del lascito.** La Rugged Writing non cerca il "flash del momento" o la "luce dei riflettori", ma **"l'incisione del tempo"**. Si concentra sulla **"traccia che lascia dentro"**: un pensiero, un ricordo, un'emozione, l'occasione di un ragionamento. I libri Rugged sono concepiti per **"rimanere sui comodini, sul tavolo, nella borsa da viaggio"**, scritti con lo scopo di lasciare al lettore un **"diamante grezzo sotto la superficie, in profondità. Per molto tempo"**. La voce personale è fondamentale per la resistenza del libro nel tempo. L'effetto finale è quello di **"colpire la mente, non le vetrine"**. Questo punto è direttamente connesso al valore di **Utilità**.
7. **Il valore di stupire la mente, non le vetrine.** Scrivere con la Rugged Writing è un atto per **"stupire l'intelligenza"** di chiunque, intesa come capacità di ragionare. Partendo "dal basso", mira a **"colpire le menti, non le vetrine"**. Non è una rappresentazione teatrale, ma "un'esperienza di vita della gente normale". Il suo scopo è **far pensare, "sobbalzare il pensiero"**, spostare il punto di vista e **generare "scintille"**, prediligendo l'impatto cognitivo all'esposizione. I libri Rugged mirano a finire "sui comodini delle camere da letto", sul tavolo del divano, nelle borse dei pendolari, nei luoghi della quotidianità, non nei salotti letterari. Questo punto si allinea ai valori di **Utilità e Imprevedibilità**.
8. **Il rapporto con i cliché.** La Rugged Writing rifiuta la fabbricazione di personaggi, trame da manuale e frasi che suonano bene solo per compiacere le regole commerciali. Aiuta a "rompere l'anestesia del cliché" sia per il lettore che per l'autore. Non lo fa cercando ossessivamente il tema nuovo, ma usando un "nuovo punto di vista per raccontarli, uno sguardo diverso, una voce reale, un angolo che non era mai stato illuminato". Non esistono "impalcature obbligatorie" o modelli da rispettare; la forma "nasce dalla voce" dell'autore. Questo punto è centrale per il valore dell'Imprevedibilità.
9. **Le Rawline del vaso di Pandora.** La Rugged Writing non "apre il vaso di Pandora", ma è la **voce che "arriva direttamente dal suo interno"**. Nasce nel buio, cercando costantemente una "fenditura, una crepa aperta sulla superficie" – una "rawline" – attraverso la quale liberarsi alla luce. Talvolta, questa voce è così "ingombrante che rompe tutto il vaso dall'interno", partendo dal "punto di rottura". Questa metafora sottolinea l'autenticità e la forza primordiale della voce, legandosi alla **Verità e Sincerità**.
10. **Il valore dei diamanti grezzi.** Una storia Rugged è la **voce trasformata in forma**, come il carbone che, sotto pressione e attraverso le crepe del vaso, ha utilizzato il tempo per diventare un **"diamante grezzo"**. Le sue imperfezioni – "bordi irregolari, imperfetti, a volte taglienti, a volte smussati" – sono i "confini di una storia sincera e coerente". Ogni imperfezione è la "firma del rispetto per chi c'è fuori". La solidità e la resistenza di questo "diamante grezzo" sono il **risultato**, non l'idea iniziale. L'obiettivo è che il libro non solo **resista al tempo, ma che "lo usi a proprio vantaggio"**. Un libro in Rugged Writing non è un prodotto, ma **"ciò che rimane dopo che lo si è chiuso"**. Questo punto riassume e rafforza tutti i valori: la **Verità e Sincerità** (imperfezioni come firme di rispetto), l'**Utilità** (ciò che rimane, resiste al tempo), l'**Accessibilità** (i confini di una storia sincera) e l'**Imprevedibilità** (diamante grezzo come risultato non scontato).

In sintesi, i "Punti Chiave del Manifesto" espandono e concretizzano i "4 Valori Fondamentali" della Rugged Writing. Essi descrivono una scrittura che è un **pezzo di legno levigato dalle intemperie**: non rifinito o lucido come un mobile d'antiquariato, ma le cui irregolarità raccontano una storia di vissuto, le cui venature mostrano una forza interiore e la cui superficie, pur ruvida, offre una presa autentica, lasciando un segno tangibile in chi la tocca. Questo manifesto è una dichiarazione di intenti per produrre libri che siano **solidi, autentici e profondamente utili**, destinati a "rimanere sui comodini delle camere da letto" e nei luoghi della quotidianità delle persone, generando un impatto duraturo sulla loro intelligenza e sensibilità.

Risponditi con le domande

Cos'è la "Rugged Writing" di RAWLINE Edizioni?

La "Rugged Writing" è sia uno stile che un approccio culturale ed editoriale per RAWLINE Edizioni. Non è un modello da imitare, ma una direzione che mira a scoprire e collezionare testi e voci autentiche, capaci di generare un impatto significativo e duraturo nel lettore. Si propone di raggiungere i luoghi della quotidianità delle persone, come i comodini delle camere da letto, offrendo una "presa autentica" attraverso le sue irregolarità che raccontano una storia di vissuto, come un pezzo di legno levigato dalle intemperie.

Quali sono i quattro valori fondamentali della Rugged Writing?

I quattro valori fondamentali sono: **Verità e Sincerità**, per una voce autentica che emerge da un bisogno interiore dell'autore; **Utilità - Scrittura che serve a lasciare**, con l'obiettivo di trasmettere spunti, emozioni o consapevolezze al lettore, e non per il mercato o per chi recensisce; **Accessibilità e Rispetto Sociale**, usando un linguaggio inclusivo e comprensibile a tutti, senza accademismi inutili; e **Imprevedibilità**, rifiutando la noia del già visto e stimolando il pensiero critico con nuove prospettive e idee uniche.

In che modo la Rugged Writing si differenzia dalla scrittura tradizionale o commerciale?

La Rugged Writing si distingue per la sua preferenza per una scrittura diretta e quotidiana, che valorizza la personalità dell'autore anche nelle sue imperfezioni (inciampi, ripetizioni, ripensamenti). Non cerca di compiacere il mercato o i salotti letterari, ma punta a lasciare un "segno" e a stupire l'intelligenza del lettore, non le vetrine. Non è interessata all'estetica fine a sé stessa o al "super performante" in termini di vendite, ma alla durabilità e all'impatto cognitivo del contenuto.

La Rugged Writing giustifica la sciatteria o la scrittura trascurata?

Assolutamente no. La Rugged Writing non è una scusa per la sciatteria o la scrittura trascurata. Al contrario, valorizza l'impatto emotivo e intellettuale del testo, concentrandosi su ciò che conta e rendendo i libri robusti e resistenti agli urti del mondo editoriale. La sua semplicità è al servizio della comprensione, non della trascuratezza. È un mix di robustezza e raffinatezza, progettata per sfidare gli elementi e assicurare la durata del lascito del libro.

Come la Rugged Writing rispetta il lettore?

La Rugged Writing rispetta il lettore rendendo ogni concetto accessibile e comprensibile, senza usare termini difficili o accademismi che potrebbero mettere a disagio. Si preoccupa di spiegare e accompagnare il lettore nel suo percorso, considerando la chiarezza come il massimo rispetto

possibile. Il lettore non è visto come un consumatore, ma come un "compagno di viaggio che cerca connessione, non perfezione", e la scrittura è delle persone comuni, per le persone comuni.

Qual è lo scopo ultimo di un libro scritto in Rugged Writing?

Lo scopo ultimo di un libro scritto in Rugged Writing è quello di "servire a qualcosa" e lasciare un lascito duraturo. Non si scrive per brillare o per conquistare il mercato commerciale con cliché, ma per avere una "destinazione d'uso" ben precisa. L'obiettivo è lasciare un "diamante grezzo sotto la superficie, in profondità" nella mente del lettore per molto tempo, colpendo l'intelligenza e generando scintille di pensiero, piuttosto che un effimero "flash del momento".

Cosa si intende per "stupire la mente, non le vetrine"?

"Stupire la mente, non le vetrine" significa che l'obiettivo della Rugged Writing è colpire l'intelligenza del lettore, intesa come la sua capacità di ragionare e riflettere, piuttosto che creare un prodotto attraente per gli scaffali dei negozi o per i salotti letterari. Non è una rappresentazione teatrale, ma un'esperienza di vita reale che fa pensare, sposta il punto di vista e genera scintille cognitive. I libri Rugged puntano a rimanere nei luoghi della quotidianità, come i comodini o le borse da viaggio, non nelle vetrine.

Che ruolo hanno le "imperfezioni" e la "voce dal vaso di Pandora" nella Rugged Writing?

Le "imperfezioni", come ripetizioni o ripensamenti, non sono difetti, ma "tracce umane" che rendono la voce dell'autore autentica e resistente. La Rugged Writing non smussa gli angoli, ma tiene le "schegge" e gli "spigoli" che fanno pensare e imparare. La "voce che arriva direttamente dal vaso di Pandora" simboleggia un'espressione che nasce nel buio, da un bisogno autentico, cercando una "crepa" per liberarsi e farsi strada. Questa voce, talvolta ingombrante, trasforma il "carbone" in "diamante grezzo" attraverso la pressione, con bordi irregolari e autentici, garantendo la solidità e la resistenza del libro nel tempo.

Qual è la doppia natura della "Rugged Writing" secondo il Manifesto?

La "Rugged Writing" è definita sia come stile che come approccio culturale ed editoriale. È un metodo e una visione, nonché la cifra stilistica di RAWLINE Edizioni, che non è un'imitazione ma una direzione e un'intenzione.

Qual è lo scopo principale della Rugged Writing in relazione ai testi e alle voci che cerca?

Lo scopo principale della Rugged Writing è permettere a RAWLINE di scoprire e collezionare testi e voci che, pur imperfetti nella forma, sono sinceri, personali e capaci di generare un impatto significativo e duraturo nel lettore, poiché nascono da un bisogno autentico dell'autore.

Voci inascoltate dalle case editrici perché non confacenti al loro piano editoriale.

Qual è il valore di "Verità e Sincerità" nella Rugged Writing?

Il valore di "Verità e Sincerità" significa che i libri RAWLINE hanno una voce autentica e vera, che proviene "dall'interno del vaso di Pandora". Questa voce si fa strada nelle crepe della superficie per raccontare e trasmettere spunti, idee ed emozioni.

In che modo la Rugged Writing dimostra la sua "Utilità"?

La Rugged Writing dimostra la sua "Utilità" in quanto non è "forma per la forma", ma serve a lasciare qualcosa di tangibile al lettore, come uno spunto, un'emozione o una consapevolezza. È scritta per chi legge e per chi scrive, non per logiche di mercato.

Qual è la differenza fondamentale tra la Rugged Writing e gli "accademismi inutili" in termini di accessibilità?

La Rugged Writing si distingue dagli "accademismi inutili" per la sua accessibilità e rispetto sociale. Non usa il linguaggio per escludere, ma per includere, spiegando e accompagnando il lettore, piuttosto che porre l'autore su un piedistallo.

Cosa intende il Manifesto quando afferma che la Rugged Writing è "strutturata ma non preconfezionata"?

Quando il Manifesto afferma che la Rugged Writing è "strutturata ma non preconfezionata", intende che, pur essendo ragionato, non è rigido o creato con schemi predefiniti. Piuttosto, piega i quadri concettuali esistenti per creare nuovi punti di vista e stimolare il pensiero critico, uscendo dall'ossatura delle regole editoriali classiche.

Perché la Rugged Writing preferisce una "scrittura che ha voce sincera, non stile commerciale"?

La Rugged Writing preferisce una "scrittura che ha voce sincera, non stile commerciale" perché ritiene che la voce vera, pur potendo incresparsi o sbagliare i tempi, sia quella che "arriva" davvero al lettore. Questa autenticità è considerata il ponte più robusto tra autore e lettore, a differenza di uno stile costruito a tavolino per il mercato.

Come viene descritta la relazione tra l'imperfezione e la verità nella Rugged Writing?

Nella Rugged Writing, l'imperfezione non è vista come un difetto, ma come una "traccia umana" e una manifestazione della verità. Le ripetizioni, i ripensamenti o anche qualche errore sono considerati parte integrante della voce grezza e autentica dell'autore, rendendo il testo più resistente e reale.

Perché un libro in Rugged Writing "non è un prodotto"?

Un libro in Rugged Writing "non è un prodotto" perché il suo valore non risiede nell'estetica commerciale o nella performance di vendita, ma nel "lascito" che offre al lettore dopo che è stato

chiuso. È ciò che rimane impresso nella mente, un diamante grezzo profondo, non un oggetto da vetrina.

In che modo la Rugged Writing rompe i cliché?

La Rugged Writing rompe i cliché rifiutando personaggi e trame prefabbricate o frasi create per compiacere le regole commerciali. Lo fa non cercando necessariamente temi nuovi, ma offrendo nuovi punti di vista, uno sguardo diverso, una voce reale e un angolo di racconto mai illuminato prima, permettendo alla forma di nascere direttamente dalla voce autentica dell'autore.